



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 23/05/2008

OGGETTO: L. 125/91 – Commissione per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna –  
Nomina componenti.

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di maggio  
alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.  
Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a  
norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, CIUCCIO.

Consiglieri

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino,  
nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.  
La seduta è pubblica

Relaziona sull'argomento il Presidente del Consiglio e legge la nota prot. 20507 del 23/05/2008 a firma del dott. Tonino Altamura che da una propria interpretazione sulla nomina dei componenti della commissione in argomento. Invita il Consiglio a procedere alla nomina secondo quanto previsto dal vigente regolamento in materia di pari opportunità.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 14 del 29.02.2000 veniva approvato il regolamento per l'istituzione della commissione comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, esecutiva ai sensi di legge;
  - che detto regolamento all'art. 4, c. 1., prevede che la commissione è composta da 7 commissari eletti dal Consiglio Comunale, con voto limitato a 3 scegliendo in un elenco di candidati e che la stessa commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale;
  - che con delibera di G.C. n. 48 del 27.06.2007 è stato approvato il bando pubblico per il rinnovo della commissione per le pari opportunità;
  - che in data 17.07.2007 è stato affisso bando pubblico per la presentazione delle candidature per essere nominati membri della commissione suddetta, così come previsto dall'art. 4, c. 1 lett. a) b) c) e d);
  - che nei termini stabiliti dal bando sono pervenute n. 8 richieste;
  - Che il C.C. nella seduta del 17.09.2007, con delibera n. 41, ha deliberato di proporre la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature alla nomina nella Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna;
- Che con successiva delibera di G.C. n. 218 del 09.11.2007, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande ed il relativo bando è stato affisso in data 20.11.2007;
- Che alla scadenza del bando sono pervenute n. 2 nuove richieste, come si evince dall'allegato elenco;

- Che due domande sono pervenute fuori termine;

Sentiti il consigliere Troncone che legge la nota che si allega;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

Si passa alla votazione con voto limitato a 3, scegliendo dall'elenco delle candidate, garantendo la presenza di almeno 2/3 di donne;

Dato inizio alla votazione segreta, accertata dagli scrutatori sigg. Barlotti, Mazza, Ricci, ricognitori di voti e proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 19 astenuti n. /// votanti n. 19

Otengono voti :

- Barlotti Domenica	n. 7
- Montechiaro Alfonsina	n. 8
- Memoli Chiara	n. 8
- Di Sessa Anna Katia	n. 1
- Grandazzo Maria Antonietta	n. 1
- Volpe Maria Grazia	n. 9
- Kotecka Anna Elzbieta	n. 4
- Pisaniello Giovanna	n. 8
- Daniele Deborah	n. 9
- Vicidomini Maria	n. ///

Il Presidente ordina la distruzione delle schede di votazione non essendovi stata contestazione.

## DELIBERA

- 1- Di rinnovare, come rinnova, la commissione comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, così composta :

Barlotti Domenica

Montechiaro Alfonsina

Memoli Chiara

Volpe Maria Grazia  
Kotecka Anna Elzbieta  
Pisaniello Giovanna  
Daniele Deborah

2- Le consigliere comunali, le donne presenti in Giunta, l'Assessore o il delegato alle Politiche Sociali ed il Presidente della Commissione Consiliare competente in materia possono partecipare ai lavori con voto consultivo.

Con separata votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente- Consiglieri presenti n. 19 astenuti n. /// voti favorevoli n. 19 voti contrari n. /// , la presente deliberazione viene dichiarata esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

-----  
Il V. Sindaco - Tarallo - porge auguri di buon lavoro alle elette affermando che l'Amministrazione è molto attenta al sociale.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .  
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li '10 GIU. 2008'

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10 GIU. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

**COMUNE DI CAPACCIO  
PROVINCIA DI SALERNO**

**ELENCO RICHIESTE CANDIDATURE COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' PERVENUTE A  
SEGUITO DEL PRIMO BANDO SCADUTO IL 16.08.2007 E DEL SECONDO BANDO SCADUTO IL  
20.12.2007**

- 1- BARLOTTI DOMENICA nata a Agropoli il 05.01.1977-res. Capaccio via Magna Graecia 503- Rich.prot. 29782 del 25.07.2007
- 2- MONTECHIARO ALFONSINA nata a Battipaglia l'08.07.1958, res. a Capaccio via Magna Graecia 134. Rich. prot. 30512 del 31.07.2007
- 3- MEMOLI CHIARA nata ad Eboli il 14.02.1984, res. Capaccio via Laura 79.Rich.prot. 30888 del 02.08.2007.
- 4- DI SESSA ANNA KATIA nata a Baden (Svizzera) il 03.06.1077 res. a Capaccio via Molino di Mare 53. Rich. prot. 31664 dell'08.08.2007.
- 5- VICIDOMINI MARIA nata a Capaccio il 21.12.1948 , res. a Capaccio via Magna Graecia n. 11. Rich. prot. 31974 del 10.08.2007(1° BANDO) e rich. prot.47579 del 05.12.2007 (2° BANDO).
- 6- GRANDAZZO MARIA ANTONIETTA nata a Roccadaspide il 25.11.1953, residente in Capaccio alla via Magna Graecia 121. Rich. Prot. n. 32275 del 14.08.2007.
- 7- VOLPE MARIA GRAZIA nata a Salerno il 02.07.1989 res. a Capaccio via Feudo 15. Rich. Prot. n. 32308 del 16.08.2007 (1° BANDO) e rich. prot. 49328 del 18.12.2007 ( 2° BANDO).
- 8- KOTECKA ANNA ELZBIETA nata a Lublin (Polonia) il 05.10.1967 , res. a Capaccio alla via L. Einaudi. Rich. prot. n. 32350 del 16.08.2007.
  
- 9-PISANIELLO GIOVANNA nata ad Agropoli il 24.06.1984. res. a Capaccio via dei terzi 27-Gromola. Rich. prot. n. 49073 del 17.12.2007.
- 10- DANIELE DEBHORAH nata ad Agropoli il 29.10.1981, res. a Capaccio via Scigliati 73. Rich. prot. n. 40594 del 20.12.2007 e prot. n. 49781 del 21.12.2007.
  
- 11- TERRALAVORO CATERINA nata a Salerno il 20.04.1963 res.a Capaccio via dei Sanniti 80. Rich. prot. n. 49665 del 21.12.2007 (FUORI TERMINE).
- 12- DESIDERI ASSUNTA nata ad Eboli il 04.07.1940, res. a capaccio via Dante Alighieri 13. Rich. prot. n. 68 del 02.01.2007 (FUORI TERMINE).

Capaccio li 04.01.2008



# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 7) L. 125/91 - COMMISSIONE PER LE  
PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA,  
- NOMINA COMPONENTI -

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Int. U. - U. U.

Data \_\_\_\_\_

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data \_\_\_\_\_

### IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data \_\_\_\_\_

Dott. Tonino Altamura  
Via Vittorio Emanuele n. 146  
84093 Pontecagnano Faiano (SA)

Al Sindaco del Comune di Capaccio (SA)  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Presidente della Commissione Consiliare  
Permanente Politiche Sociali  
All' Assessore alle Politiche Sociali  
Agli Assessori Comunali  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore Generale  
Al Segretari Generale

20507

Oggetto: Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

Egregi,

Con questa nota, lo scrivente, intende dare un contributo propositivo alla discussione sul regolamento per l'istituzione della Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna inserita nell'ordine del giorno del consiglio Comunale di Capaccio programmato per questa sera alle ore 19,30.

Penso che tutti noi conosciamo l'art. 3 della costituzione della Repubblica Italiana, che recita testualmente: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso (?), di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*.

Il proposito della Vostra Amministrazione Comunale, di adottare questa sera nel Consiglio Comunale convocato, il regolamento per l'istituzione della Commissione, penso sia un fatto rilevante e qualificante, un atto concreto, una testimonianza della programmazione e promozione dello sviluppo sociale ed economico che riempie di contenuti l'esigenza della costruzione di una Comunità come quella di Capaccio, sempre più solidale, attenta e sensibile alla giustizia sociale e quindi alle condizioni dei tanti disagi presenti sul territorio.

Adottare, però, il regolamento per l'istituzione della Commissione senza affermare nei fatti e negli atti il pluralismo di genere uomo-donna, nella misura del 50% donne e 50% uomini, o in via subordinata, così come prevedono i numerosi regolamenti in vigenza presso i Comuni della Provincia di Salerno che stabiliscono la presenza di almeno i 2/3 di donne e quindi di 1/3 di uomini, appalesa la mancanza di rispetto di quanto sancito nell'invocato e suddetto Articolo 3 della Costituzione Repubblicana.

Inoltre, l'assenza degli uomini nella costituente Commissione comunale per le pari opportunità uomo-donna, oltre al togliere il carattere paritetico dell'organismo, potrebbe inficiare la validità della delibera adottata dal Consiglio comunale, in quanto verrebbero a mancare i presupposti di legittimità dell'atto stesso.

Auspico che il Consiglio Comunale di Capaccio, nel caso lo ritenesse opportuno, faccia proprio i suggerimenti innanzi indicati.

*Milto Cordiale*

Dott. Tonino Altamura  
Già membro della Commissione Delle Pari Opportunità della Provincia di Salerno  
Membro della Commissione delle Pari Opportunità del Comune di Pontecagnano Faiano

*Tonino Altamura*

Si allega Delibera Dell' Amministrazione Provinciale Di Salerno del 30.10.1996, n. 176

Pontecagnano Faiano, 23.5.2008

# PROVINCIA DI SALERNO

## Verbale di deliberazione del Consiglio Provinciale

CONSIGLIERI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA N. 36

Seduta del giorno 30.10.96  
 Sessione STRAGORDINARIA  
 Convocazione P.M.M.

N. 176 del registro

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE PARI OPPORTUNITA' PROVVEDIMENTI.

L'anno millenovecentonovant. 1996 addì TRENTA del mese di Ottobre alle ore 12.00 in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio. Convocato previ avvisi in data 23.10.96 notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta PUBBLICA

Sono presenti ed assenti i Signori:

	Presenti
Allonso ANDRIA - Presidente	
1) Albano Ferdinando	
2) Annunziata Andrea	no
3) Arena Salvatore	
4) Barrella Giuseppe	
5) Boltoni Francesco	
6) Calandriello Antonio	
7) Carlone Luciano	
8) Carpinelli Guido	no
9) Chirico Carlo	
10) Ciancimino Eugenio	
11) D'Angelo Raffaele	
12) D'Ascoli Giuseppe	
13) D'Elia Cono	
14) De nardo Alfonso	no
15) Di Feo Antonio	
16) Di Geronimo Francesco	
17) Di Giorgio Domenico	no
18) Donato Andrea	

	Presenti
19) Farace Vincenzo	
20) Figliamondi Antonio	
21) Finizola Vincenzo	
22) Gentilella Luigi	
23) Giordano Luigi	
24) Granito Ettore	
25) Grimaldi Vincenzo	
26) DE ROSA D.	
27) Marchese Rocco	
28) Messina M. Teresa	
29) Paladino Angelo	no
30) Persico Gennaro	
31) Pontarelli Angelo	
32) Scolza Ernesto	
33) DE LUCA D.	
34) Sessa Domenico	
35) TARTAGLIA A.	
36) Volzone Camillo	

Presepi N. 32

Assenti N. 5

Presidente A. ANOMA

Consigliere Anziano [firma]

Assiste alla seduta il Segretario Generale della Provincia dott. ANIELLO VISIONE.

L'Amministratore proponente  
[firma]

L'Istruttore  
[firma]

A relazione di

ASS. CIORRANO

- Vista la delibera di C.P. n. 359/95 con la quale si approva la riapertura della presentazione delle candidature per la Commissione Prov.le Pari Opportunità e il relativo nuovo bando di partecipazione affisso nei Comuni della Provincia a partire dal giorno 23/12/1995;
- Vista le candidature pervenute alla Provincia a seguito del primo e del secondo bando di partecipazione riportate nell'elenco che si allega alla presente deliberazione e che ne fa parte integrante;
- Considerato che la Commissione VII per gli affari sociali, in ossequio all'art. 4 lettera a del regolamento per l'istituzione della Commissione Prov.le per le Pari Opportunità approvato con delibera di C.P. n. 52/94, ha esaminato le richieste e i curricula dei candidati licenziando l'elenco delle candidature corredato da relazione esplicativa;
- Visto l'art. 4, punto 1 del predetto regolamento che prevede l'elezione di n. 15 Commissari per la Commissione Pari Opportunità da parte del Consiglio Prov.le con voto limitato a 3 scegliendo in un elenco di candidati;
- Visto il ripreso art. 4, punto 2 che prevede che nella composizione della Commissione deve essere garantita la presenza di almeno 2/3 di donne;
- Dato atto che sarà cura del Dirigente del Dipartimento Affari Generali designare un/una dipendente dell'Ente quale Segretario/a della Commissione che assicuri la dovuta assistenza istituzionale ai lavori della stessa;
- Ascoltati gli interventi dei Consiglieri;

Costituito il seggio nella persona dei Consiglieri Gentilella, Tartaglia e Pontarelli;

Indetta la votazione per l'elezione della Commissione Pari Opportunità, tra 32 Consiglieri votanti, su 32 Consiglieri presenti; che la stessa ha dato il seguente esito: hanno riportato voti

	VOTI	
→ RUSSO GIOVANNI	6	
GARGIULO M. ROSARIA	"	6
VOLPE M. TERESA	"	8
FRATTINI GIULIA	"	6
DE FELICE ALFONSINA	"	7
RENNA ANNAMARIA	"	8
→ DELLA PORTA DOMENICO	"	4
RUBINO SALVATI CARMEN	"	7
ATTIANESE ANNAMARIA	"	4
MARINUCCI RAFFELINA	"	7
AFELTRO MARISA	"	4
→ ALTAMURA ANTONIO	"	6
LEONE FIORELLISA	"	8
MOSSUTO GIUSEPPA	"	7
→ D'ALESSIO LUIGI	"	6

o / o

## IL CONSIGLIO

- Visto
- il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso ai sensi dell'art. 53, comma 1, legge 142/90 dal Segretario Generale;
- Vista
- Rilevato
- la legge n. 241/90;
  - che, ai sensi dell'art. 5 della suindicata Legge 241/90, il responsabile del presente procedimento amministrativo è il dipendente Dr. Fabio Apicella che ha ottemperato a quanto previsto dal successivo art. 6 della ripetuta Legge 241/90 e provvederà, ad avvenuta esecutività, alla cura di ulteriori adempimenti di propria competenza;

ad unanimità di voti, espressi nei modi e nelle forme di legge

## DELIBERA

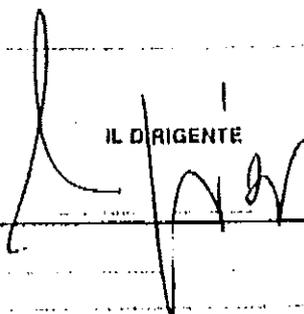
- La premessa è parte integrante del presente atto e si intende qui ripetuta ed approvata.
- Approvare le risultanze della votazione effettuata nelle forme di legge e di regolamento e conseguentemente dare atto che la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità è così composta:

- 1) Russo Giovanni
- 2) Gargiulo M. Rosaria
- 3) Volpe M. Teresa
- 4) Frattini Giulia
- 5) De Felice Alfonsina
- 6) Renna Annamaria
- 7) Della Porta Domenico
- 8) Rubino Salvati Carmen
- 9) Attianese Anna Maria
- 10) Marinucci Raffaelina
- 11) Afeltro Marisa
- 12) Altamura Antonio
- 13) Leone Fiordelisa
- 14) Mossutto Giuseppa
- 15) D'Alessio Luigi

- Incaricare il Dirigente del Dipartimento Affari Generali di nominare un/una dipendente dell'Ente quale Segretario/a della Commissione che assicuri la dovuta assistenza ai lavori della stessa.

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati e i riscontri d'Ufficio.

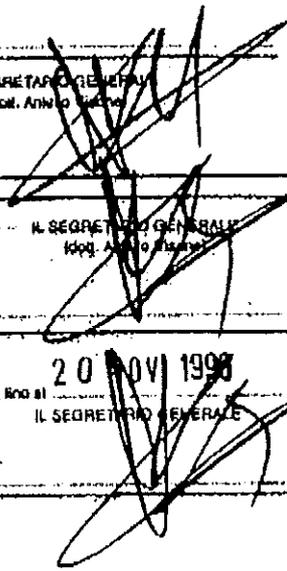
Al sensi degli artt. 53 e 55 della legge N. 142/90, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

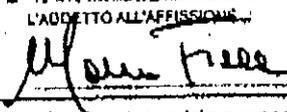
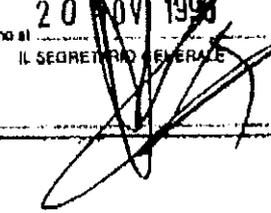
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.	Somma stanziata L. ....
Salerno, .....	Impegni già assunti L. ....
	Disponibilità L. ....
IL DIRIGENTE	Impegno di cui alla presente L. ....
.....	Ulteriore disponibilità L. ....
.....	Assunto impegno di spesa al numero ..... di
.....	lire ..... sul Cap. ....
.....	del bilancio 199 .. in data ..
Rilevi sulla legittimità .....	L'ADDETTO AL SERVIZIO .....
.....	Per la copertura finanziaria e per la regolarità contabile si
.....	esprime parere favorevole
Salerno, .....	Salerno, .....
IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA	IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA LEGITTIMITA' DELL'ATTO.

V. ALLEGATO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dot. Anzio ...)



Dal che è verbale IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE 	IL SEGRETARIO GENERALE (dot. Anzio ...)
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE		
La pubblicazione della presente deliberazione scadrà il	05 NOV 1996	20 NOV 1996
Salerno, 05 NOV 1996	L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE 	IL SEGRETARIO GENERALE 
Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per periodo sulindicato.		
Salerno,	L'Usciere Capo .....	

Al sensi delle disposizioni contenute negli artt. 45 comma 1) e art. 46 della Legge 8/6/90 n. 142, si certifica che la retroscritta deliberazione è stata trasmessa al CO.RE.CO., con foglio del ..... n. .... con ricevimento in data ..... e che nei venti giorni successivi a detto ricevimento e fino alla data odierna non è pervenuta alcuna comunicazione o provvedimento dell'Organo di Controllo suddetto. Si certifica, altresì, come dagli atti, che la presente è stata pubblicata per il periodo sopra indicato.

Salerno, 11 .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: L. 125/91. Commissione per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna. Nomina componenti..

Colgo l'occasione per manifestare solidarietà alla collega Vicidomini, per l'infortunio occorsoLe e formulare a Lei gli auguri per una pronta guarigione.

Prima di procedere al voto, mi corre l'obbligo ribadire quanto dichiarato nella delibera comunale n. 41 in data 17.09.2007.

Ritengo che se qualcuno dovesse fare ricorso ci potremmo trovare o con una commissione allargata o condannati al pagamento di qualche penale.

Detto ciò, analizzando i documenti presentati, si avverte, da parte del sottoscritto, la difficoltà della valutazione delle candidate concorrenti. Qui in assenza di precise e particolareggiate indicazioni, si finisce col lottizzare l'assegnazione tra i vari gruppi politici.

E' una procedura assurda che mina alla base l'oggetto.

Si parla di pari opportunità quando già si parte con la discriminazione.

Ripeto è assurdo e chiedo venia se il concetto non mi è venuto in commissione.

Credo che confessare un peccato sia più onesto che trattenerlo.

Sono consapevole del fatto che siamo in forte ritardo e se si decidesse di votare comunque, sono dell'avviso che bisogna mettere mano anche a questa vicenda, intervenire sul regolamento del bando di concorso fissando i requisiti che garantiscano effettivamente la pari opportunità non solo tra uomo e donna, svincolandola, quindi, dai laccioli della appartenenza politica.

La volontà di liberare la nomina dei componenti dalla lottizzazione politica penso sia motivo di rinvio più valido di quello portato nella volta scorsa.

Occorre mettere in atto, quindi, un regolamento per un punteggio obiettivo rivolto, all'accertamento della sola capacità ed idoneità dei concorrenti alla gestione di una necessità sociale avvertita dalla comunità, in modo particolare quella indigena, dove i vincoli di retaggio culturale sono ancora avvertiti in misura superiore che altrove, affinché ci si porti fuori dalla portata della logica politica clientelare.

13.5.08  
